



**Attilio Tesser** 52 anni, al Novara dal 2009. È stato calciatore di Treviso, Napoli, Perugia e Catania. Ha allenato anche a Bressanone, Trieste, Cagliari, Ascoli, Mantova e Padova

→ **In fuga** I piemontesi, neopromossi, primi in serie B grazie alla coppia-gol Gonzalez-Bertani

→ **Le parole del tecnico** «Se avessimo puntato alla A, avremmo fatto un mercato diverso»

# Tesser, Novara e tormentoni «Mantenere un basso profilo»

**Nove vittorie, un pareggio e 2 ko per il Novara che comanda la serie B. Il segreto del successo? «Abbiamo cambiato poco rispetto all'anno scorso. Guarda caso proprio come la Lazio...».**

**MASSIMO DE MARZI**

NOVARA  
tomassimo@virgilio.it

C'è una squadra sola al comando della serie cadetta. La sua maglia è azzurra, il suo nome è Novara. A guidarla un tecnico che aveva allenato con buoni risultati in B ed era arrivato anche in A, ma dopo alcu-

ne stagioni sfortunate ha dovuto accettare di ripartire dalla Lega Pro quindici mesi fa. «Mi ha conquistato l'entusiasmo del direttore sportivo Sensibile e la serietà del progetto che voleva portare avanti la famiglia De Salvo. E poi se erano arrivati certi esoneri era stata anche colpa mia, era giusto ripartire da basso». Ma oggi Attilio Tesser guarda tutti dall'alto e non si è stufato di sentir etichettare il suo Novara come squadra rivelazione. «È giusto così, siamo una neopromossa, erano altre le formazioni partite per stare in vetta alla classifica». **Qual è il segreto di questo Novara?** «Abbiamo cambiato poco rispetto al gruppo che aveva vinto la Lega Pro,

in tutti c'è un entusiasmo e una voglia che ci portiamo dietro dalla promozione che ha subito contagiato anche i nuovi. Qui tutti siamo motivati a mille, perché molti di questi gioca-

**Il fattore-campo**

«Favoriti dal sintetico? Ma se abbiamo fatto più punti di tutti in trasferta»

tori non avevano mai fatto la B e volevano dimostrare di poterci stare in questa categoria».

**E quali sono quelli già pronti per la A?** «Non cito i singoli, perché è sempre il

gruppo che fa la differenza. E poi qui ci sono anche leader silenziosi, giocatori che magari giocano poco ma che sono importanti per il contributo che portano dentro lo spogliatoio».

**D'accordo il gruppo, ma i gol che stanno facendo proiettano per forza in prima pagina Bertani e Gonzales...**

«Bertani è arrivato a 29-30 anni in serie B, dopo aver fatto moltissime stagioni in C. L'avevo avuto anni fa nell'Alto Adige in C2, qui ha trovato l'ambiente ideale per esprimersi a livelli che forse nessuno in passato credeva gli appartenessero. E questo discorso vale pure per altri. La nostra forza è vivere alla giornata, ce la giochiamo con tutti, senza avere l'obli-